

DIALOGHI DI “VOX RERUM”

DAVIDE:

Buonasera!

FLAVIO:

Salve.....

DAVIDE:

Flavio Blandi?

FLAVIO:

Si

DAVIDE:

Mi presento sono Davide Furlan, il nuovo proprietario del palazzo...
era stato avvisato
della mia visita?

FLAVIO:

Si...la prego si accomodi...

.

FLAVIO:

Si sieda. Prende qualcosa? The, caffè?

DAVIDE:

Grazie.. Un bicchiere d'acqua andrà benissimo.

DAVIDE:

Sostanzialmente non cambierà niente,
l'affitto resta invariato
e rifaremo il contratto con le stesse condizioni di quello vecchio.
Ma vorrei instaurare un buon rapporto con lei
quindi qualsiasi problema o controversia fatemela presente
e cercheremo di risolverla insieme.
Oggi sono venuto di persona appunto per questo,
ma se preferisce,
in futuro, decida lei se versare i soldi su un conto corrente

FLAVIO:

Bene.

DAVIDE:

Bene.

DAVIDE:

Beh...hmm..hmm..

Curiosavo un po' in giro,

posso chiederle se colleziona qualcosa in particolare o..

FLAVIO:

Colleziono

TUTTOCCIO' che abbia

un bel suono.

DAVIDE:

Ah...ma... CHE,

suono ..?

FLAVIO:

Beh, se per questo,

Ogni cosa ha un suono.

FLAVIO:

Provi, la prego.

FLAVIO:

Non è così che ne sentirai il suono.

...

Tienila tra le mani

e lascia che sia lei a raccontarti.

Più una cosa è stata importante

o a significato qualcosa per qualcuno

o per il mutare degli eventi...

più il suo suono sarà forte

e avrà voglia di farsi ascoltare...un suono

distinguibilissimo

su tutti .

una voce:

Ciascuno la sua china;
ciascuno il suo fine,
la sua ambizione se si vuole,
il gusto più segreto,
l'ideale più aperto.
Il mio era racchiuso in questa parola: il bello,
di così ardua definizione
a onta di tutte le evidenze dei sensi e della vista.
Mi sentivo responsabile
della bellezza del mondo.

DAVIDE:

Ora purtroppo devo andare...spero di poterla venire a trovare presto..

FLAVIO:

L'aspetto con piacere.
Ma... la prego
le voglio consegnare volentieri i soldi dell'affitto
di questo mese.

DAVIDE:

Guardi... un'altra volta, veramente, li verserò con comodo..non importa..

FLAVIO:

INSISTO !

DAVIDE:

Ehhh....va bene, va bene.

FLAVIO:

Ecco!

DAVIDE:

Grazie!

Fine

